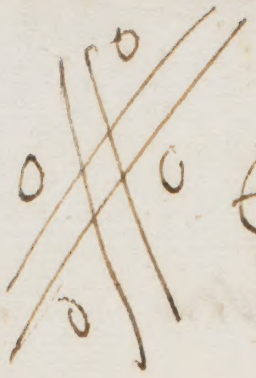
Rinuccini 24, 17

(vedi pp. 103 - 104 del ms.: "Origine ...")

Del Trattato

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE



Et ~~qui~~ alcuni di loro si auanzano ~~a~~ in modo ~~di~~ guasti et
corrotti dalla barbaria di secoli passati, et poco sono piu
sperano di buono: ~~ettr~~ et ~~semp~~ si riferiscono alle leggi
~~comuni~~ ~~Ficium legendo~~ di terreni o alle ~~proprie~~
~~proprie~~ delle colonie, et loro humano modo et Tal
Volta ~~modo~~ Rame: et in Rame si ~~leggi~~ stapa
uano ne lor principij i ~~patti~~ leggi: leggi
et Modi delle Colonie et
à libri ~~di~~ nel Sacrario Romano si conseruauano, Tolde
perdura Sorgi questa guida, no sipreo sond andm come
credi grado. Pur ghst cosa si caua da gnesti tali scrittori
in ogni modo: Come da ~~Ha~~ Siculo Flacco. da ~~Hyg~~
Agrimio et Comodo Frontino et da ~~se~~ (come anct)
~~augusti~~ ghst cosa di
~~questa materia:~~ et da ~~Hyg~~ Hygenio. ~~La~~ Sorte di Augusta ~~non~~
~~si da una sola pena compilato ma molti a Soprastanti~~
(come lo Cardo) Adriano o Antonino: ma ne da quest
ne da alcuni altri et si sono spiccioli: si caua cosa
a questo proposito=
=et porti il prezzo: cade facilmente si puo giudicare
quanto hoggi ua-

Et io mene sono in alcune altre
cose ~~servito~~ con mia satisfatione et un
altra no piccola,

Territorio et Confini

Deserebbe hora ragionare de terreni et suoli assegnati
agli Coloni nel Lor luogo et chiaro ne della qualità et
della quantità, et fino dove si estendessero i termini di
questa Colonia, la qual cosa essendo già tanta et tanta
per altri non sola operanda alcuno.
certezza di armenti, et ville pubbliche, Templi, et rovine
o come vogliono chiamarlo da cert SACRARIO.
Romani, che erano maravigliosamente osservate tutte le
conditioni, et ragioni di queste Colonie, et obbligi
libri
Le scritture private loro, Instrumenti, et Testamenti
queste materie, et per avventura potevano darne
qualche lume per la loro maggior parte
forse alcuna
cosa, ma fondamento
ne solo di fatto, ma necessariamente è possibile il far
come in questi tempi
credere con altri discorsi che per essere le
nostre proprie possessioni, et ragioni di esse come si
può argomentare 200, ò 300. anni sono molta se ne può
sapere altra ragione di quella che possedere, et havere
posseduto i suoi. Hor perciò quelli di questa Città
hanno tanta notitia di certi mutationi di stato
et habitationi, et di questo non pochi in specie

Gli Autori delle historie, sono
molto diligenti in le minutie, come
fatti di gran cosa riferiscono al ver
no della historia: già Livio et Sanna
nazzi gli atti publici del Senato
oltre alla sua natural curiosità molto diligentemente
uno alcuna volta et dilungandosi
delle terre assegnate, et Coloni
menati: donde si saprebbe nel presente
potuto vedere la quantità del territorio
et occupavano nella distributione di terreni.
Se alcuno ci potesse mai caso dare aiuto
saprebbe gli termini, et confini delle heredità terreni
gli particolari proprie: et
agli scritti loro, alle decisioni
delle liti particolari et confini della
sua qualità delle terre. alle occupationi
et mutationi di col tempo avenghono:
sono ricercati a seguire
a ogni minutia et particularità:
Ma di questi ci sono hoggi pochi et que
pochi di cui et stromenti
et del tempo

2

a questo e peggio queste notitie, et questi poco lume
di ciriuso, e così della tenebre della antichità et
della natione de nobi; et li costumi offuscato, et
coperto di poco di chiarella se appare, o cauare
cosa di vaghia. Noi sattiamo di gli furono
assegnati sugeri (ceuriani) ma di questa o-
guardita fussero questi sugeri noi ne sattiamo.

Potremo bene andare come ci lamentando di fussero peggiore
et migliore condittione di gli altri ordinari, ma poco se ne può
dire in somma, di ci possa arrecare chiarella notitia
maggiore di questo di una cotale notissimile
imaginatione
pensiero ci possiamo formar nell'animo. Questo pare
di questo fondamento si possa dire et nasce
da costumi, et dalle cose fatte in questi tempi, guardo
si ridducano della Patrimonia antica, et stesso
questa cosa assegnare ancora (dove ne dico questi
o quelli sei magnanti, o questa sugeri) non

~~si può dire credere~~ che la distributione fusse larga, et
grossa, et se si facesse il numero de Colonni si potrebbe
ben presto ritrovare la quantità de iterreni deputa-
doni dentro le selue, et le pasture et l'altre comodità
che si usurpano al pubblico. Ma poi che questa cosa
sia pericolosa, et si truova ogni cosa piena di heresie
questo che io credo che possa nuocere li antichi
termini, et il vero territorio della prima Colonia
(se già Lucca si può trovare che fussi la cosa) sono
i confini Del Vescouado, et la sua Iurisditione.
Ne può già la cosa leggiera, ordinata ad alcuno pec-
cato peccare ecclesiastici, le Leggi et Canoni
et gli ordini humani: quali sono ricevuti et termi-
nati
Quanto male padroni della Religione
Quanto male padroni de fonde le terre et
luoghi, et ubidisca loro: quelle et donne
quel altro non ~~debbe~~ Spirituale

= Perche la Religione et le cose che sono
state in ogni tempo: et apo tutte le na
tioni in somma ~~ignorante~~ ne appresso trouiamo altro
mezzo, cosa che potessi preservare la memoria
loro, fuori la cosa Religione talquale
ella si era: Onde etc. Ho uedeto et una
Memoria de è lasciata per la figlia per mu
tamento di padroni, o per altro accidente
che potessi mai spegnere, l'accompagno con
una Cappella o tempietto consecrato in
Cielo i riti de gli Templi, et così si possa bene
armato contra ogni sorte d'offese de gli huo
mini et de tempi. Hor in quella fabrica et mem-
potesse tutto, quato più ogni cosa fatta et col
cerimonie et honori di Dio conuiene: Onde come tutto il giorno si vede

Et di qui e nato ſ anno hum gſſo
Et hoggi comunemde come coſa da hun
riceuuta ſi dice, Quella eſſer citta Et ha
Veſcouado: Et quantunq; ſia uero, nõ
ſ forze, nel modo Et la maggior parte
ſi crede: cioe Et hauer hauuto Veſcouo
ſ hauesse aggiuſtato il nome di Citta
anzi ſ anno hum fu il coſtume, che
per eſſer citta: le
ſ hauea dar Veſcoui
et a gelle ſ erano
fuora delle citta: Et dalla grandezza
et bellezza ce facilta loro, ſe fuſſero
citta o nõ
: Onde un ſanto ſcittore, ſto mette anno
di Chriſto Et hoggi e Digliano un Borgo
ora parlando, ſi marauiglia, Roma
fosse ſi grande, ſi bella ſi forte et ſi pom
nõ haueſſi potuto hauer ottener nome comu
ne citta: ne ne ſa trouar la cagione.

perdono
la ſua giuriſdittione. Et ſi beſcoui
come et gle citta era allora
erano anticamente date à una Citta et Chieſa
et alla ſua cura
ſ ſua Dioceſi, Anche Coſtato ſuo quale ſi troua hoggi
la ſteſſa Citta, et
la noſtra Chieſa beſcouado ne primi tempi, et
conſeguentemente con =
=gueſti anche et Regole anticho già ſi ſe detto
guando ſi noſtro Et ſotto S. Miſſinio Papa Et
già hauea il ſuo Veſcouo Canegra
ſa ſi anche ſua Sedia beſcouo, et negli ſi noſtri
: guando ſpecialmente ſi Et
termini
trattera Cel beſcouado. Et ſi medeſimi faſſero
queſti Cel beſcouado, et Cella prima coſegna
Le Colonie, e coſa tanto uerisimile Et ma ripue
Liue ſi certamente certa. Per eſſendo ella
Colonia cioe parte, et nebro di Roma, et
eſſendoſi ſotto le leggi di quello imperio
nõ ci era ne cagione ne Comodita di occupare
quelli de uicini, ne periculo godere del ſuo

et se pur come tal volta porta la natura delle
cose nascea sopra questo contesa nō poteano
se sarebbe stato loro presto, farsi le ragioni da se, et modo meno
ma si riducea la cosa al caso di Roma: et venivano
col ferro ma cō la scritture et altre civili provande si potria
recar ne molti esempi ma mi cō tetro il libro
sola
sopra libro de Pisani co Lucchesi nel Lo XLV
non doleano esser cacciati da Romani del loro terreno
difendeano col mostrar gli Lucchesi
gli Lucchesi cō Pisani loro. Vide vi mādo il Senato
principal di un tal fatto giudicarono
Con questa considerazione credo io si possi sicuramente
si possa formare, la città nra, mentre l'Imperio Roma
no, si mantenne, si conservarà andar alla facilmente
nel grado et stato suo primiero: et gli primi danni o
mutationi si della potestà sovrana / furono comuni à lei
col resto d'Italia tutta, nella declinatione de Romani
dell' Imperio Romano / et sotto gli Arcadij

BIBL. NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

et p.o si vedrà - anche
chiaramente di sotto: già si ragionerà
del governo grande di Pisa e di
particolar tempo e tempi di quello
Io potrei

Io conduco alcuna volta mi
scorgo Errori del copiatore et è molto facile di
haver cabiato una lia et
in Lucchesi: si
per que di Luna erano assai ben lontani
mi, vide nō doleano
in modo si redoueano con di fatti ma contenta-
ano in cose, si mathematice pō a
Luni potter cō doni cittadini Romani
per Coloni: ma ritorne a Lucca
Vicinia a pisa et in gl'anni a pdo
Hor dirō circa il lettore gli è molto
Dirō gli mio proposito poco monta.
gli questi oggi et ci potrebbe.
lo nō avertirei, senza altro auiso ritoccare
gli testo: nō so pure se conuenga
scrivere gli mio rispetto à lettori
cambiamenti: qualche nuoua
pdo di somiglianza mi come.

avvenne: et allora

in Sonorij et Valdivijani la p^a volta fu Eo cul
cato et malmenato da Gonfalonieri, il suo capo
e da quelli che
Specialmente altrui luogo noi qua, ne andammo assai
anzi afflitta: se non peggiora
ma fu Accordata pace; et di poi, che
gli bisogno più particularmente altrui luogo: Ma quanto
alla Sanità in questi tempi portano alcuna parte del suo
territorio, et nondimeno non si sa ne intende, non portano
già et perciò il nuovo Sanità portano nulla
della sua solita giurisdizione: et perciò i primi termini
della Colonia, non si pettano ad alcuno
dotti più per la ragione già detta di sopra, et le cose
ligione non mutano condizione come di pari: dominio temporale
succede anzi sogni di mille luoghi et noi
succede portano dar l'ocompie, vicino et distendendosi lauri sol
done di quel nesciando ad alcune terre del Valdarno
di sotto, quantunque elle non sottoposte a Firenze
il governo spirituale ne pur ne meno
si facevano per altri nuovi: (Ne anche generi
difficultà alcune come
si solevano di dare per
Longobardi parte grande, et parte alla Cristiana (et
queste due nationi come e detto et si vivono pur vedete sole
per ogni altro in quel suo paese ben come altre
nationi si fussi talmente come per tutto:)

douettero alterare
alterattero questi ordini della Chiesa; & no[n] mancò
le mani in q[ua]ta parte
in q[ue]sta parte / et qualchuna q[ue]lle furono ma[n]i dibole
& fedi
Arriani et perciquitattero anc[he] q[ue]sta Cagione più volentieri
i[n]ri / più [illegible] presto harebber occupato il
& q[ue]llo trameri
& [illegible] a diminuire / omutan- le co[n]dizioni d' Vescouadi, nn
[illegible] / [illegible] debber [illegible] rispetto alla Chiesa. Io ho mosso
q[ue]sto ragionamento no[n] affatto, ma p[er]ò mi parue[n]do, &
facilmente ne potrebbe nascer un grandissimo scisma
& le mutationi et alterationi d' Vescouadi, [illegible] come
neiarono à q[ue]sti tempi in qua, onde facilmente potrebbe
nascer in alcun uno tale [illegible] & da colero fussi fatto, ne
tempi de quali si vede cominciato à far- Ma no[n] da loro
in q[ue]sto: et se da loro; no[n] in q[ue]sto modo, [illegible] Ma è altro
& occasione assai et si può dire più p[er] loro cagione & p[er] la loro p[er]fidia
cagione molto diuersa [illegible] & [illegible] il mondo in q[ue]sti tempi
è la tempesta et come diceuano uno uecchio Posidonio significhi
bombori, & crollate molte città & Romane & molte: fuggiti o morti gli habitatori
mancarono in sieme molti Vescouadi, et molti si ridussero
al poco, et & cohanno ritirandosi et fortificandosi - i popoli in
[illegible] et terre [illegible] fortificandosi: si sono da allora in qua leuate
città assai. et nuovi vescouadi
Et q[ue]sto mattimamente di & allen-
tando il sommo pontefice di quel & q[ue]sto proprio cum[m]ercio
alla cui propria autorità si ri[n]feriscie q[ue]sta cura, come uedemo

Et q[ue]sto mattimamente intorno alla
riuiera di Roma si uede cosa
accaduta, che prima forse ci poteui
città, & [illegible] gli no[n] ne ha oggi altro
et la cattiua aria seguita à p[er] le Rouine: no[n] le ha lasciate
et di Roma: ne meno auuiene
intorno à Roma & allora erano le
d'ito di modo et in Soma le città
belle et spesse: & oggi è pieno di
Rouine, et di boschi &

Il bisogno andaua prouedendo et talvolta fece
di due vescouadi uno, et accommendata [volen et preceda,] et
muone chiese et muone cum: [et] come specialmente
si vede nel Registro di S. Gnǧo Pp. et si truouo in quei
tempi turbulentissimi et cō grā [studio] et nel minor cuore
et con diligenze spirituali et temporali [cadeua] in cuore
di loro la diuisa, [et] Roma, da quella nazione fuor di
Longobardi nimica [alcuna] [stimauano] [et Romani] [contrarii]
della Vera fede [et] dell'Imperio [ugualmente] [Romano]
[in furore], [come maggiori] [diuisi altro luogo]. [Fu] eletto S.
Gnǧo [et] à sommo pontefice
L'anno [vostro] Nostro di Mauricio, et fu della salute nra 590
et allora et dipoi mi andorno [a] trouando nouuoni [et]
vescoui [de alcune città] [et] [trouauor] [più] [di quelli di sopra detti: que'] [quali] [non si son più] [et alcune]
[come] di Populonia et di Roselle: [vescoui di quei si trouauor]
l'anno 652 nel cōcilio fatto sotto [Pp] Martino primo: et l'anno
poi 680 in un altro sotto Papa Agathone: [equali] [Questi] non sono leggi
[più] in essere, ma sono applicate [anche] [di] Italia et di molte altre
si potrebbe dare essempi. [et tutto] Nascono dalla [autorità della] Sedia Romana
[et] [non] da potentia o forza di signori [temporali] [et]
negli Archivij et Registri [antichi] si [si] mutationi si son fatte
sarebbe da cercarne, [et] Nella mia [nra] fatica fatta [mutatione]
alcuna ne nel truouo, [già] assai diligentemente ne habbia
cerco, [et] nel so credo, nel ne vedendo occasione o ragione
[et] [cosi] vien più confermato [in] [l'opera] nostra anchor più
[di mano in mano] [giusto] più di materia [di] materia:
[sempre mai], [et] [già] mia parte a rispetto dell'altre
in [le] non mal trattate [EE], [et] [loro] [pruoue] manco mutationi

dare orecchi à gsta fauola come io credo, & ne fum smi-brata
una fiume, laquale ~~di Siena~~ cō cang abm- tolte a uescouadi din
torno ~~di Siena~~ gsti di Siena, Ma è fu una opinione m' cert'
hempi, di cosi ficar sopra nomj et cauarne l'ethmologia
o' adm- antro modo l'origine et la significatione, dalle
uoci ~~stella~~ dalla più uicina et simile & e sapeuan trouare
Cosa sempre pericolosa et mg^a parte et m' costoro dana dagg-
scio cca et leggiere. et da g^li forse anche a alcuni han detto
~~per ueleuan costoro~~ & pita fum- cō
chiamata
detta dal Cesare. Discipline de tributis romanis
Strosse ptt su arata. Lucca ~~ptt~~ fu p^o
à uenire alla Luca- Cristiana Pistoia & la pestolenza
della guerra di Catilina et con tutte bgie et altre cose
con la med^a regola
et cō ~~tema~~ sandaron
~~stata~~ / pensato uenire da Sen: et cosi ne naque p^o
bel trouato delle sei pieue. Ma sieno scusati m^gli parte
di grazia que mi uecchi sinza lettere et sonza lume di dottri-
Roma pri & d Romani, maestri miglior tempi sine trouaron dei &
meno ridicule et sciocchi & si fussero in tale tenebre oggi mi
~~come~~ da quali
~~di nuoui~~ racconta Gellio di piacevolissime Ethmologie
et da Sen p^o et paragon di queste. Ma lasciando hor le fauole
da canto. Per mg^a regola e buona si crede facilmente que huomini
huomini da principio cō lingue a uri colori: & dalla parte di Pistoia
& cominciarno da u. capo
Vanno uicini a Prato done andor Poggi si chiama a Corsini. donde
allargandosi uerso il poggio à Caiano fine alla Catena a dir la
aggiugnendo adarno, in col fiume andando alla bocca d'esso cō fine cō gli
di Lucca quale tiene gli di S. Miniato. poi cō gli di Volterra diuidendo
il fiume dall'esso, finch s'accosta assai Vicino a Siena et girando uerso

Jl chiadi ⁊ ne viene a ritrouare il fiume darno ꝯ finādo ung parte
& gl di firenze et angendo intorno la detta propria di firenze la gl la
scaua dapp parte assai stretta, ⁊ si getta nel mugello et l'altra
dalpi cōfinādo cōl nescouādo di faenza et poi di Bologna
et ritornādo di qua dall'altra parte torna nel mugello et indi
fra il fiume
fra marina et di bisenzio a mezzo di pistoia. Et gl è anche
borgo. il proprio cōtado di firenze: oue è notabile
~~et cetera cetera~~
~~gl cio nō mīgnano altri ragionevoli confini~~, Et in fra questi
termini Jl sono assai gradi et in ottimo paese et pieno d'ogni
bene, anche Jl ci sono fornace assai: poche castella ci sono
et nessuna terra di cōto ⁊ segno manifestō Jl la grādezza et
potenza della detta città, come grande et ben fondato albero, et quella
intorno intorno auuiluppando impedito il conoscere a quegli
altri: ma come sotto patrone ancora et proprio signore, nō habitano
la scuatone mutano la gl cōditione
potente della nuoua et come è detto per nulla māco o sotto di forze
Jl et gl sono intorno pieni mg. mgli alti nescuadi, sino Vinuta
in tempo grosse et strane alcune delle quali hanno hauuto assedio
a forze di cōtendere cō strattagemi. Come di S. Miniato et Colle, et gl
di Volterra Prato mg. di pistoia et S. Miniato et Poggio mg. di lucca
Poggi mglti di questi, parte delle gli nō son mai stare espugnate
et questi si pappa, dalle città dove è la sedia episcopale et di gran
santità uno ordinario cōtado, nō si può dir cosi

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

† Et quasi tutto et altrettanto la
maggior parte et è stata Pochissima da
propri Cittadini rūg.

Ma gllo Jl importa Trouare et
dalla quale spetto parlano ūni
scritori, et di cose facciano
particularita, si trattera come
in luogo proprio più accōcia
mente, gli uenimo al tempo
et ille si cōsumauano ove
in questione si scopriua la cagione
et lo effetto loro et
tutte le altre particularita
et in gl tale materie si
sogliono desiderare.